



**RELAZIONE SEMESTRALE
DI PMS S.p.A.
AL 30 GIUGNO 2010**

*Redatta in base ai principi contabili internazionali
IAS/IFRS*

Indice

3	ORGANI SOCIALI DELLA CAPOGRUPPO
5	RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE
6	Profilo della società
9	Andamento delle attività
10	Andamento della gestione
13	Rapporti con imprese controllate, collegate e parti correlate
14	Attività di ricerca e sviluppo
15	Capitale e azioni proprie
17	Obiettivi e politiche della società e descrizione dei rischi
19	Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2010
20	Evoluzione prevedibile della gestione
21	Informazioni relative al personale
22	Adempimenti di cui al D. Lgs 231/01
23	PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI
24	Stato Patrimoniale consolidato
26	Conto Economico consolidato
27	Conto Economico complessivo
28	Prospetto di movimentazione del patrimonio netto
29	Rendiconto finanziario consolidato
30	NOTA INTEGRATIVA

Organi Sociali

Organi Sociali

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente e Amministratore Delegato
 Patrizio Maria Surace*

Vice Presidente
 Giancarlo Frè Torelli Massini**

Consiglieri

Paola Bruno***
 Rosalba Casiraghi (indipendente)***
 Cristina Finocchi Mahne**
 Ernesto Monti (indipendente) **
 Elena Rodriguez Palacios **

Scadenza incarico: data di approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2012

* amministratore unico fino alla data del 7 febbraio 2010

** In carica dal 8 febbraio 2010

*** In carica dal 15 febbraio 2010

COLLEGIO SINDACALE

in carica dal 8 febbraio 2010

Presidente
 Roberto Serrentino

Sindaci effettivi

Nicola Tasco
 Donato Varani

Sindaci supplenti

Giorgio Del Bianco
 Marco Margarita

SOCIETÀ DI REVISIONE E ORGANO DI CONTROLLO CONTABILE

Mazars S.p.A.

in carica dal 8 febbraio 2010

PMS S.p.A., Via del Quirinale 26, 00187 Roma - ITALIA
Codice Fiscale, Registro Imprese e Partita IVA n. 05829851004
Tel +39 06 48905000 Fax +39 06 4827070

www.pmsgroup.it

Relazione sulla gestione

Profilo del Gruppo

PMS è un Gruppo indipendente composto da PMS S.p.A. e dalla controllata al 100% Selpress Media Monitoring & Newsbank S.r.l.. Il Gruppo PMS è ai vertici in Italia nella comunicazione societaria, finanziaria e integrata di alta direzione con sedi a Roma in Via del Quirinale, 26 e a Milano in Via Carducci, 16 e Viale Forlanini, 23.

Il Gruppo PMS presta servizi di:

- (i) consulenza strategica nella comunicazione d'impresa e finanziaria anche nell'ambito di operazioni di finanza straordinaria e di situazioni di crisi;
- (ii) relazioni con i media;
- (iii) *investor relation*;
- (iv) *corporate image*;
- (v) pubblicità finanziaria;
- (vi) ricerche di mercato;
- (vii) monitoraggio media e rassegna stampa;
- (viii) analisi dei media.

Consulenza strategica

Il Gruppo PMS presta servizi di consulenza strategica nella comunicazione d'impresa e finanziaria.

PMS assiste i propri clienti nella definizione della strategia dei processi comunicativi e, in particolare, nella definizione di strategie di comunicazione di impresa, come nell'ambito di operazioni di finanza straordinaria, e di situazioni di crisi.

Inoltre, PMS assiste le imprese sia nella pianificazione e implementazione di operazioni volte alla valorizzazione del nome e del marchio aziendale, sia nella costruzione dell'immagine dell'azienda e del suo *management*.

Relazioni con i media

Il Gruppo PMS cura la gestione delle relazioni dei propri clienti con media nazionali, internazionali e locali. In particolare:

- organizza e gestisce conferenze stampa, anche nell'ambito di *roadshow*,
- elabora documenti informativi tra i quali comunicati, *Q&A* e cartella stampa,
- prepara gli incontri con la stampa (c.d. *media training*).

PMS rende tali servizi sia continuativamente nel corso della vita societaria, che nell'ambito di campagne stampa aventi ad oggetto operazioni di finanza straordinaria.

Investor Relations

Il Gruppo PMS cura inoltre, attraverso una divisione dedicata, la gestione delle relazioni dei propri clienti con gli investitori professionali e istituzionali, gli stakeholders, gli analisti finanziari e le agenzie di rating. In particolare la divisione *Investor Relation* del Gruppo PMS si occupa di:

- effettuare analisi delle Società clienti per comprendere le strategie, individuare i fattori critici di successo, il valore e identificare l'*equity story*
- studiare e interpretare i movimenti dei mercati di riferimento e quelli finanziari
- elaborare strategie di comunicazione finanziaria
- identificare e realizzare le *shareholder* e *bondholder base*
- costituire l'ufficio IR interno all'azienda

PMS rende tali servizi sia continuativamente nel corso della vita societaria, che nell'ambito di singole operazioni di finanza straordinaria.

Corporate image

Il Gruppo PMS fornisce consulenza per la definizione dell'immagine coordinata e di singoli progetti editoriali per le aziende. PMS si occupa, inoltre, della progettazione ed elaborazione grafica di brochure, dépliant, siti internet, video istituzionali o di prodotto, bilanci societari e prospetti informativi, per la predisposizione dei quali, PMS si avvale di subfornitori specializzati.

Attività pubblicitarie

Il Gruppo PMS assiste le aziende nella pianificazione di campagne pubblicitarie e acquisto spazi su media, quali radio, internet e giornali. In particolare, PMS progetta e realizza campagne pubblicitarie istituzionali ovvero nel contesto di offerte pubbliche di sottoscrizione, vendita, acquisto o scambio nell'ambito di operazioni societarie straordinarie e, in tale contesto, fornisce la propria assistenza nel processo di pubblicazione del materiale pubblicitario previsto dalla campagna pubblicitaria. Per la fornitura dei predetti servizi, PMS si avvale della collaborazione di agenzie pubblicitarie, tipografiche, *web designer* e grafici pubblicitari in qualità di subfornitori.

Ricerche di mercato

Il Gruppo PMS effettua ricerche di mercato, ricerche istituzionali e sociali, sondaggi demoscopici, di clima e di *customer satisfaction*.

In particolare, PMS è specializzato (i) nelle ricerche di mercato (ii) nelle ricerche istituzionali e sociali, (iii) nelle indagini di clima e di *customer satisfaction*, (iv) nella consulenza strategica di marketing, (v) nelle ricerche sulla reputazione.

Il Gruppo si avvale della collaborazione di gruppi di ricerca, che talvolta provvede a formare direttamente, costituiti da ricercatori esterni, il cui lavoro viene poi revisionato dal direttore di ricerca.

Monitoraggio e analisi dei media

Il Gruppo PMS presta il servizio di monitoraggio ed analisi dei media avvalendosi di oltre 50 risorse con esperienza consolidata nel settore della comunicazione e del giornalismo.

In particolare, il Gruppo offre (i) servizi di rassegna stampa personalizzata (cartacee e web), (ii) fornitura di tagliandi di articoli di stampa, (iii) servizi di *webclipping*, (iv) servizi di *newswire*, (v) analisi quali-quantitative, (vi) servizi di monitoraggio parlamentare.

Il Gruppo PMS fornisce i servizi di rassegna stampa, tagliandi e monitoraggio audiovideo attraverso differenti piattaforme, quali internet, intranet aziendale e telefonia mobile. In particolare, a seconda degli accordi e delle preferenze del cliente, il Gruppo offre l'accesso alle informazioni tramite una piattaforma internet dedicata al cliente, il sito internet

www.selpress.com, il palmare del cliente, oppure rende fruibili dette informazioni direttamente sul server aziendale del cliente. Il Gruppo PMS può inoltre personalizzare l'interfaccia grafica di accesso conformemente alla *corporate image* del cliente.

Andamento delle Attività

La relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2010 è redatta in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS, come richiesto dal Regolamento Emittenti AIM Italia. PMS, infatti, è quotata sul mercato AIM Italia ed è quindi obbligata alla pubblicazione del bilancio consolidato redatto in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Il perimetro del bilancio consolidato comprende la PMS S.p.A.* e la Selpress Media Monitoring & Newsbank S.r.l.

Riportiamo qui di seguito l'elenco delle imprese incluse nell'area di consolidamento al 30 giugno 2010.

Società	Sede	Capitale Sociale	Tipo di partecipazione	Quota di partecipazione	Metodo di consolidamento
PMS S.p.A.	Roma	€ 130.196,22**	Capogruppo	Capogruppo	
Selpress Media Monitoring & Newsbank S.r.l.	Milano	€ 100.000	Diretta	100,00%	Integrale

* PMS S.r.l. è stata trasformata in S.p.A. con delibera dell'Assemblea straordinaria dei Soci avvenuta in data 8 febbraio 2010.

** A seguito della quotazione delle azioni PMS sul Mercato AIM Italia, avvenuta in data 16 marzo 2010, il capitale sociale è stato incrementato a 130.196,22 Euro a parziale esercizio della delega ricevuta dall'Assemblea dei Soci del 8 febbraio 2010.

Andamento della gestione

I risultati conseguiti nel primo semestre 2010, risentono della situazione di crisi economica internazionale generalizzata che ha portato gran parte delle imprese italiane a diminuire i budget dedicati alla comunicazione con una conseguente cancellazione o abbassamento del valore medio dei contratti. A ciò si deve aggiungere la quasi totale assenza di IPO sul mercato italiano e, in generale, il calo rilevante delle operazioni di finanza straordinaria, attività che tradizionalmente hanno rappresentato elementi trainanti del business di PMS.

In questo contesto si è registrato un aumento di perdite e svalutazioni su crediti nonché oneri straordinari che hanno inciso in modo rilevante sui risultati di gruppo nel periodo.

Dati reddituali

La relazione semestrale consolidata redatta secondo i principi contabili IAS/IFRS si chiude al 30 giugno 2010 con un valore della produzione complessivamente pari a 3,4 milioni di Euro, rispetto ai 3,8 milioni di Euro registrati nel primo semestre del 2009. Il risultato conseguito nel primo semestre di quest'anno risente del rallentamento del mercato relativo all'attività di comunicazione oltre che dall'operazione di selezione del portafoglio clienti operata dal gruppo, volta a eliminare quelli morosi e in difficoltà economica.

Riportiamo qui di seguito uno schema di conto economico consolidato riclassificato relativo al Gruppo PMS per i primi semestri del 2009 e 2010.

Principali dati economici

<i>Importi in Euro</i>	30/06/2010	30/06/2009	Variazione
Valore della produzione	3.422.290	3.826.185	-403.895
Costi della produzione	-3.580.020	-2.923.414	-656.606
EBITDA	-157.730	902.771	-1.060.501
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	-317.669	-276.503	-41.166
EBIT	-475.399	626.268	-1.101.667
Proventi e oneri Finanziari	-33.623	-39.538	5.915
UTILE ANTE IMPOSTE	-509.022	586.730	-1.095.752
Imposte sul reddito	-8.644	-249.596	240.952
RISULTATO NETTO DI ESERCIZIO	-517.666	337.134	-854.800

Il margine operativo lordo (Ebitda) risulta negativo per 158 mila Euro, rispetto a un valore positivo di 903 mila Euro registrato nello stesso periodo del 2009. Questo dato risente principalmente della riduzione del fatturato a seguito della crisi finanziaria (come sopra

evidenziato), degli importanti costi sostenuti a seguito della quotazione sul Mercato AIM Italia di Borsa Italiana, nonché delle perdite su crediti e oneri straordinari.

Gli ammortamenti, le svalutazioni e gli accantonamenti sono aumentati di circa 41 mila Euro nel corso del primo semestre 2010 a seguito di maggiori svalutazioni su crediti.

Il risultato operativo (EBIT) è negativo per 475 mila euro, rispetto a un risultato positivo pari a 626 mila Euro dello stesso periodo 2009, principalmente a causa della riduzione dell'EBITDA.

L'utile ante imposte registra un valore negativo per 509 mila Euro, in calo rispetto a 587 mila Euro positivi registrati nello stesso periodo del 2009. Anche questo dato è influenzato dalle motivazioni sopra esposte pur se si è registrata una diminuzione degli oneri finanziari legati al miglioramento della posizione finanziaria netta anche a seguito dell'aumento di capitale realizzato nel periodo.

Il risultato netto del gruppo è negativo per 518 mila Euro rispetto all'utile netto di 337 mila Euro registrato nel primo semestre del 2009.

La posizione finanziaria netta del gruppo è negativa per 1,7 milioni di Euro ed è in miglioramento rispetto ai negativi 2,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2009, per effetto principalmente dell'aumento di capitale conseguente all'operazione di quotazione su AIM Italia, avvenuta lo scorso 16 marzo 2010.

Il Patrimonio netto è aumentato di circa 1,1 milioni di Euro a seguito dell'aumento di capitale avvenuto il 16 marzo 2010, al netto dei costi relativi all'operazione di IPO per la quotazione in borsa pari ad Euro 256 mila e della perdita del semestre.

Stato Patrimoniale

<i>Importi in Euro</i>	30/06/2010	31/12/2009
Attività non correnti	€ 4.711.631	€ 4.487.194
Attività correnti	€ 3.742.699	€ 4.178.929
TOTALE ATTIVITA'	€ 8.454.330	€ 8.666.123
Patrimonio netto	€ 2.505.413	€ 1.929.356
Passività non correnti	€ 1.141.282	€ 1.663.995
Passività correnti	€ 4.807.635	€ 5.072.772
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	€ 8.454.330	€ 8.666.123

Posizione finanziaria netta consolidata*

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA	30.6.2010	31.12.2009
DISPONIBILITA' LIQUIDE	425.692	426.444
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	425.692	426.444
DEBITI BANCARI CORRENTI	- 510.175	- 1.049.814
DEBITO VS SELPRESS SRL (parte corrente)	- 1.050.000	- 1.200.000
TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE	- 1.560.175	- 2.249.814
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CORRENTE	-1.134.483	-1.823.370
DEBITI BANCARI NON CORRENTI	- 68.800	- 187.033
DEBITO VS SELPRESS SRL (parte non corrente)	- 450.000	- 898.467
TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE	-518.800	-1.085.500
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA COMPLESSIVA	-1.653.283	-2.908.870

() La posizione finanziaria netta è stata determinata sulla base della indicazioni fornite nella Raccomandazione CESR 05-054/b del 10 febbraio 2005.*

Nota:

Le Disponibilità Liquide sono composte dalle disponibilità sui conti correnti di PMS e Selpress Media Monitoring & Newsbank.

I Debiti Bancari sono composti principalmente da anticipi su fatture e da un finanziamento chirografario (con scadenza febbraio 2011).

Il Debito verso Selpress Srl è il debito sorto in relazione all'acquisto della Selpress Media Monitoring & Newsbank. (residuale alla data del 30.06.2010 di €. 1.500.000; da corrisponderci alle scadenze: del 23.8.2010 (€. 600.000) del 23.2.2011 (€. 450.000) del 23.8.2011 (€. 450.000).

Rapporti con imprese controllate, collegate e parti correlate

PMS S.p.A. è società controllante al 100% dalla Selpress Media Monitoring & Newsbank S.r.l. di cui ha acquisito il 100% del capitale sociale dal febbraio 2008.

Ai sensi dell'art. 2497 c.c. la PMS S.p.A. esercita attività di direzione e coordinamento della controllata Selpress Media Monitoring & Newsbank S.r.l.

PMS non detiene al 30 giugno 2010 partecipazioni rilevanti in imprese differenti da Selpress Media Monitoring & Newsbank S.r.l..

PMS ha concluso, e nell'ambito della propria operatività potrebbe continuare a concludere, operazioni di natura commerciale e finanziaria con imprese controllate e parti correlate quali Selpress Media Monitoring & Newsbank S.r.l., ES S.r.l. e Coco S.r.l. – come individuate sulla base dei principi stabiliti dallo IAS 24 – relative a contratti di locazione commerciale, consulenza, fornitura di rassegna stampa e attività di new business.

In data 16 giugno 2010 il Consiglio di Amministrazione di PMS S.p.A. ha approvato il “Regolamento per la disciplina delle Operazioni con Parti Correlate” disponibile per consultazione sul sito aziendale.

Al 30 giugno 2010 PMS aveva in atto contratti di consulenza con l'azionista Laura La Ferla, con gli azionisti e consiglieri di amministrazione Elena Rodriguez Palacios (contratto a progetto), Giancarlo Frè Torelli Massini per lo svolgimento dell'attività di consulenza ordinaria e straordinaria. PMS aveva altresì in atto un contratto di consulenza con il consigliere di amministrazione Paola Bruno per l'attività di Investor Relation e in qualità di CFO. Tali contratti di consulenza sono tuttora in essere.

Per una descrizione dettagliata delle principali operazioni con parti correlate, si rinvia a quanto esposto in nota integrativa.

Attività di ricerca e sviluppo

L'attività di ricerca e sviluppo del Gruppo PMS durante il primo semestre 2010 si è concentrata sulla controllata Selpress Media Monitoring & Newsbank. L'attenzione si è incentrata, in particolar modo, su tre linee principali: l'implementazione dell'OCR per Testate, il sistema di gestione delle testate l'inserimento del *Domain Controller* per assicurare una maggiore sicurezza informatica alle strutture del Gruppo.

OCR per TESTATE: è stata implementata ai sistemi esistenti un'applicazione che rende possibile delimitare per ogni rassegna un determinato set di keyword per un determinato set di testate. Questa attività porterà un forte beneficio in termini produttivi e commerciali.

GESTORE TESTATE: è stato progettato e realizzato un sistema di Gestione delle Testate affinché sia possibile inserire/ricercare dati sulle stesse (nome, periodicità, diffusione, abbonamenti, categorie, ecc.).

DOMAIN CONTROLLER: è stato inserito un nuovo controller di dominio per l'azienda e tale impianto coinvolge le sedi di Viale Forlanini e Via del Quirinale (sia Selpress che PMS) a vantaggio di una maggiore sicurezza informatica.

Capitale e azioni proprie

Al 30 giugno 2010 PMS S.p.A. aveva un capitale sociale pari a 130.196,22 Euro rispetto ai 112.800 Euro del 31 dicembre 2009. Infatti, a seguito della quotazione delle azioni PMS sul Mercato AIM Italia, avvenuta in data 16 marzo 2010, il capitale sociale è stato incrementato a 130.196,22 Euro a parziale esercizio della delega ricevuta dall'Assemblea dei Soci del 8 febbraio 2010 che aveva, a sua volta, effettuato un primo aumento di capitale portando il capitale sociale a Euro 120.000,00.

Qui di seguito le operazioni rilevanti compiute sul capitale sociale nel corso del primo semestre 2010:

In data 6 febbraio 2010, l'Assemblea ordinaria di PMS S.r.l. ha disposto all'unanimità una distribuzione parziale ai soci tutti, pro quota, di utili accantonati in esercizi precedenti limitatamente a un importo complessivo di Euro 210.000 al lordo delle ritenute fiscali, qualora previste.

In data 8 febbraio 2010, l'Assemblea straordinaria di PMS S.r.l. ha deliberato la trasformazione in società per azioni (S.p.A.), portando il capitale sociale da Euro 112.800,00 a Euro 120.000,00, deliberando anche un ulteriore aumento fino a 150.000,00 Euro da realizzarsi entro il 31 dicembre 2010.

In data 12 Marzo 2010 PMS S.p.A. ha ottenuto da Borsa Italiana l'ammissione alle negoziazioni sul Mercato AIM Italia, organizzato e gestito da Borsa Italiana.

Nell'ambito del collocamento, 19 investitori hanno sottoscritto 226.582 azioni ordinarie al prezzo di Euro 6,40 ciascuna, di cui 169.937 azioni provenienti dall'aumento di capitale deliberato in data 16 febbraio 2010, e 56.645 azioni offerte in vendita.

Ad esito del collocamento, il capitale sociale di PMS S.p.A. risulta composto da 2.169.937 azioni ordinarie pari a Euro 130.196,22 e con un flottante pari al 10,44%.

UGF Merchant ha guidato il collocamento come Global Coordinator ed è il Nomad della società. PMS è stata inoltre assistita da Chiomenti Studio legale e dalla società di revisione Mazars S.p.A.. Banca Finnat Euramerica S.p.A. agisce come specialist della società.

Dal giorno 16 marzo 2010 le azioni ordinarie PMS sono in negoziazione sul Mercato AIM Italia. Al primo giorno di quotazione le azioni PMS hanno chiuso con un valore di Euro 7,20 ciascuna, in rialzo del 12,5% rispetto al prezzo di collocamento. Alla data della quotazione delle azioni PMS sul mercato AIM Italia, avvenuta in data 16 marzo 2010, a seguito di un parziale esercizio della delega, il capitale sociale di PMS è stato portato a Euro 130.196,22.

In data 30 aprile 2010, l'Assemblea dei soci ha deliberato di destinare l'utile dell'esercizio 2009 come segue: a riserva "utili portati a nuovo" per Euro 365.272,74 e a "riserva legale" per Euro 20.480,00 in modo da raggiungere la quinta parte del capitale sociale. Non sono stati distribuiti dividendi ai soci.

Alla data del 30 giugno 2010, le azioni PMS hanno chiuso con un valore di Euro 3,070 ciascuna. Alla data del 23 settembre 2010, ultima chiusura precedente l'approvazione della presente relazione, le azioni PMS hanno chiuso con un valore di Euro 5,58 ciascuna.

In data 30 giugno 2010 la Società PMS S.p.A. non deteneva azioni proprie.

Alla data di quotazione in Borsa il 16 marzo 2010, il capitale sociale di PMS S.p.A. risulta così suddiviso:

Patrizio Maria Surace	61,22%
Elena Rodriguez Palacios	18,43%
Giancarlo Frè Torelli Massini	8,89%
Laura La Ferla	0,92%
Cristina Finocchi Mahne	0,09%
Mercato	10,44%

Obiettivi e politiche della società e descrizione dei rischi

PMS intende sviluppare le proprie linee strategiche sulla base di tre principali direttive:

Consolidamento dell'attuale business: l'obiettivo è quello di consolidare la propria posizione ai vertici dell'advisory di comunicazione corporate, finanziaria e di servizi integrati, creando eventuali sinergie future con nuovi business aventi interessanti marginalità (es. media monitoring).

Sviluppo di nuovi business: PMS intende sviluppare le proprie attività attraverso lo sviluppo di nuovi prodotti e linee di business da realizzarsi anche mediante partnership esterne e la costituzione di società ad hoc, in attività quali ad esempio l'IR e le ricerche di mercato.

Crescita per linee esterne: attraverso acquisizioni di società di piccole e medie dimensioni con buona marginalità e ritenute sinergiche per PMS tali da permettergli di svolgere sempre più una funzione di polo di aggregazione di realtà volte a soddisfare le crescenti esigenze della clientela.

Si espongono, qui di seguito, i principali rischi e incertezze cui PMS è esposto, suddivisi nelle seguenti categorie:

- **Rischi esterni**
- **Rischi finanziari**
- **Altri rischi**

Rischi Esterni

A partire da fine 2007 si è assistito a un clima di incertezza nei mercati mondiali con pesanti ripercussioni sull'economia dei mercati finanziari. Nell'anno 2009 tale crisi si è traslata al mercato reale con una contrazione dei consumi e della produzione industriale a livello mondiale. Tutto ciò ha avuto come effetto una restrizione delle condizioni per l'accesso al credito, un basso livello di liquidità nei mercati finanziari, e un'estrema volatilità nei mercati azionari e obbligazionari. Nel primo semestre del 2010, dopo un'apparente ripresa dei primi mesi, la crisi dell'economia internazionale è stata aggravata dalla situazione greca che ha impattato negativamente su tutti i Paesi europei. A ciò si aggiunge ciò che è stato definito come il "rischio *Double Dip*", ovvero una ricaduta nella situazione di recessione globale a causa dell'economia statunitense. Pertanto, il perdurare dello stato di crisi dei mercati finanziari potrebbe effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di PMS.

Inoltre il settore delle pubbliche relazioni e, in generale, della comunicazione è caratterizzato da una elevata frammentazione e da un alto livello di competitività in cui sono presenti come competitor sia piccole realtà o liberi professionisti, sia società di grandi dimensioni italiane e internazionali.

Le previsioni tendenziali per tale settore per il 2010 sono disomogenee e oscillano tra una crescita del 5% e una perdita del 10% di fatturato.

Il segmento di mercato riguardante l'attività di comunicazione corporate/media relation per società di dimensioni medie e grandi e per società quotate o in fase di quotazione, è invece caratterizzato da un numero ristretto di principali operatori che basano la propria leadership su consolidati rapporti e forti relazioni con il cliente.

In tali settori, i contratti aventi ad oggetto la prestazione dei servizi di consulenza e rassegna stampa hanno generalmente durata annuale, circostanza che consente alla clientela di rivolgersi ad altri operatori del settore in tempi relativamente brevi.

Pertanto, la leva competitiva dei mercati in cui PMS opera potrebbe riflettersi sulla capacità di sviluppo della clientela da parte della società con conseguente riduzione della propria quota di mercato e possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Rischi Finanziari

PMS non detiene strumenti finanziari in portafoglio né ha stipulato contratti derivati.

La società coordina anche la gestione finanziaria delle controllate; infatti gli affidamenti bancari, in via diretta o tramite forme di garanzia, sono accentrati principalmente presso la capogruppo.

La società è esposta al rischio di controparte attraverso i crediti verso la clientela che sono valutati prudenzialmente al valore di presumibile realizzo. Si precisa che il portafoglio crediti è frammentato e non concentrato.

La società non presenta rischi di liquidità; il *management* ritiene che il capitale circolante a disposizione sia sufficiente per le attuali esigenze.

Altri Rischi

Non si evidenziano altri particolari rischi per la Società.

Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2010

Nel corso del mese di agosto 2010, PMS ha avviato la procedura per la richiesta di indennizzo a Selpress S.r.l. per inadempienze relativamente alle dichiarazioni e garanzie prestate dalla stessa al momento dell'acquisto della Selpress MM&N, depositando altresì in un *escrow account* la rata di € 600.000, con scadenza agosto 2010, a riduzione del debito verso la Selpress S.r.l., sorto a seguito dell'acquisto della controllata.

In data 16 settembre 2010 PMS ha siglato, attraverso la sua controllata Selpress Media Monitoring & Newsbank, un accordo di partnership con Extrapola, azienda leader nel mercato del monitoraggio e analisi di informazioni e contenuti on line. Questa partnership consente al Gruppo di poter offrire un servizio di media monitoring ancora più completo e costante (Fonte: Assorel).

In data 21 settembre 2010 PMS e UGF Merchant, Nomad e Global Coordinator nel processo di quotazione in Borsa di PMS, hanno definito le due realtà non profit alle quali viene devoluta congiuntamente una quota pari all'1% dei proventi dell'IPO equivalente a Euro 12.000.

Evoluzione prevedibile della gestione

Successivamente al 30 giugno 2010, il Gruppo PMS ha manifestato segnali di ripresa commerciale con l'ingresso nel portafoglio clienti di 18 nuovi contratti già formalizzati o in via di formalizzazione, molti dei quali con un valore medio superiore rispetto ai contratti stipulati nei sei mesi precedenti. Questa situazione induce a ritenere plausibile un miglioramento dei dati già entro la fine dell'anno in corso nonostante, per quanto riguarda le Relazioni Pubbliche, le previsioni tendenziali di settore per il 2010 siano disomogenee oscillando tra una crescita del 5% e una perdita del 10% di fatturato.

Alla data di approvazione della relazione semestrale oltre a quanto indicato nel paragrafo "Obiettivi e politiche della società e descrizione dei rischi", non vi sono tendenze, incertezze, richieste, impegni o altri fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive della società per l'esercizio in corso.

Informazioni relative al personale

Il Gruppo al 30 giugno 2010 conta su 76 risorse umane di cui 55 dipendenti.

Adempimenti di cui al D. Lgs 231/01

Il Consiglio di Amministrazione di PMS del 19 febbraio 2010 ha approvato l'avvio delle procedure volte all'adozione – prevista entro l'anno 2010 - di un modello organizzativo rispondente ai requisiti del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231, finalizzato a prevenire il coinvolgimento della Società in reati imputabili ad enti e persone giuridiche, quali, in primo luogo, i reati contro la pubblica amministrazione ed i reati societari

Il Consiglio di Amministrazione di PMS del 16 giugno 2010 ha approvato l'avvio delle procedure di adozione del Modello organizzativo da adottare in relazione alle disposizioni in materia di responsabilità amministrativa delle società contenute nel D. Lgs n. 231/2001 attraverso le seguenti azioni:

- adozione del codice di condotta
- presentazione delle regole sanzionatorie e delle regole dell'organismo di vigilanza
- corsi di formazione al Consiglio di Amministrazione e al personale del Gruppo
- predisposizione della prima versione delle procedure essenziali per il modello
- comunicazione e richiesta del modello anche per la società controllata Selpress MM&N
- definizione di un servizio segnalazioni completamente indipendente
- definizione delle prime regole di acquisto e selezione dei fornitori
- aggiornamento del sito internet per contenere tutte queste informazioni e renderle disponibili ai soggetti interessati.

Prospetti Contabili Consolidati

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO		NOTE	30.06.2010	31.12.2009
Euro				
ATTIVO				
ATTIVO NON CORRENTE				
ATTIVITA' MATERIALI	1	397.307	454.359	
AVVIAMENTO	2	2.757.846	2.344.000	
ALTRE ATTIVITA' IMMATERIALI	3	926.113	1.109.916	
ALTRE ATTIVITA' NON CORRENTI	4	246.102	283.747	
IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE	5	384.263	295.172	
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		4.711.631	4.487.194	
ATTIVO CORRENTE				
CREDITI COMMERCIALI	6	2.956.097	2.889.766	
ALTRE ATTIVITA' CORRENTI	7	360.910	862.719	
DISPONIBILITA' LIQUIDE	8	425.692	426.444	
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		3.742.699	4.178.929	
TOTALE ATTIVO		8.454.330	8.666.123	

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	NOTE	30.06.2010	31.12.2009
Euro			
PASSIVO			
PATRIMONIO NETTO			
CAPITALE	9	130.196	56.400
RISERVA LEGALE	9	22.560	2.080
ALTRE RISERVE	9	501.816	-633.613
UTILI (PERDITE) PORTATE A NUOVO	9	2.368.507	2.220.429
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		-517.666	284.060
TOTALE PATRIMONIO NETTO		2.505.413	1.929.356
PASSIVO NON CORRENTE			
DEBITI VERSO BANCHE	10	0	187.033
ALTRE PASSIVITA' FINANZIARIE	11	79.601	0
ALTRE PASSIVITA' NON CORRENTI	12	523.038	898.467
FONDO RISCHI	13	186.000	186.000
FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	14	341.038	312.407
IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE	15	11.605	80.088
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		1.141.282	1.663.995
PASSIVO CORRENTE			
DEBITI VERSO BANCHE	16	559.849	1.049.814
FORNITORI	17	2.155.985	1.672.669
DEBITI TRIBUTARI	18	252.192	290.260
DEBITI DIVERSI	19	1.050.000	1.200.000
ALTRE PASSIVITA' CORRENTI	20	789.609	860.029
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		4.807.635	5.072.772
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		8.454.330	8.666.123

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		NOTE	30.06.2010	30.06.2009
Euro				
RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI			3.372.226	3.715.093
ALTRI RICAVI E PROVENTI			50.064	111.092
VALORE DELLA PRODUZIONE	21		3.422.290	3.826.185
COSTI PER MATERIE PRIME	22		64.743	78.996
COSTI PER SERVIZI	23		1.934.085	1.496.420
COSTI GODIMENTO BENI DI TERZI	24		321.474	274.129
COSTI PER IL PERSONALE	25		1.043.512	980.958
ONERI DI GESTIONE	26		216.206	92.911
AMMORTAMENTI, SVALUTAZIONI E ACCANTONAMENTI	27		317.669	276.502
COSTI DELLA PRODUZIONE			3.897.689	3.199.916
MARGINE OPERATIVO			-475.399	626.269
PROVENTI FINANZIARI	28		2.787	2.443
ONERI FINANZIARI	28		36.410	41.981
RISULTATO ANTE IMPOSTE			-509.022	586.731
IMPOSTE	29		8.644	249.597
RISULTATO NETTO DI PERIODO	30		-517.666	337.134

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO		30.06.2010	30.06.2009
Euro			
RISULTATO NETTO DI PERIODO		-517.666	337.134
ALTRE COMPONENTI REDDITUALI	(*)	-255.580	0
TOTALE UTILE COMPLESSIVO		-773.246	337.134

(*) Nelle altre componenti reddituali sono inclusi i costi connessi all'aumento di capitale e alla quotazione sull'AIM, imputati a patrimonio netto come previsto dallo IAS 38.

PROSPETTO MOVIMENTAZIONE PATRIMONIO NETTO					
Euro	VALORE 31.12.2009	ALTRE VARIAZIONI	DISTRIBUZIONE DIVIDENDI	UTILE	VALORE 30.06.2010
CAPITALE SOCIALE	56.400	73.796			130.196
RISERVA LEGALE	2.080	20.480			22.560
RISERVE SOVRAPPREZZO AZIONI	0	1.077.446			1.077.446
RISERVE IAS	-633.613	57.983			-575.630
UTILI (PERDITE) PORTATE A NUOVO	2.220.429	358.078	-210.000		2.368.507
UTILE (PERDITA) DI PERIODO	284.060	-284.060		-517.666	-517.666
TOTALE PMS	1.929.356	1.303.723	-210.000	-517.666	2.505.413

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO
30.06.2010
30.06.2009

Euro

ATTIVITA' OPERATIVA

UTILE NETTO DELL'ESERCIZIO	-517.666	337.134
RETTIFICHE FLUSSI NON MONETARI		
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	317.669	276.503
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	28.631	39.562
IMPOSTE DIFFERITE	34.642	39.562
TOTALE RETTIFICHE	380.942	355.627
VARIAZIONE DEL CIRCOLANTE		
VARIAZIONE CREDITI COMMERCIALI	66.331	488.132
VARIAZIONE ALTRE ATTIVITA' CORRENTI	-337.721	-55.775
TOTALE VARIAZIONI ATTIVO CIRCOLANTE	-271.390	432.357
VARIAZIONE DEBITI COMMERCIALI	483.316	310.267
VARIAZIONE DEBITI DIVERSI	-150.000	0
VARIAZIONE ALTRE PASSIVITA' CORRENTI	-70.420	28.279
TOTALE VARIAZIONE PASSIVO CIRCOLANTE	262.896	338.546
TOTALE VARIAZIONE CIRCOLANTE	-534.286	93.811
FLUSSI FINANZIARI NETTI ATTIVITA' OPERATIVA	397.562	598.950
ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		
ACQUISTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	64.735	1.430
ACQUISTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.508	15.046
FLUSSI FINANZIARI NETTI ATTIVITA' INVESTIMENTO	67.243	16.476
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
DISTRIBUZIONE UTILI	-210.000	-200.000
AUMENTO CAPITALE	1.151.242	0
FLUSSI FINANZIARI DA VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	941.242	-200.000
VARIAZIONE DEBITI - BREVE TERMINE	-636.813	349.914
VARIAZIONE DEBITI - LUNGO TERMINE	-635.500	-785.244
FLUSSI FINANZIARI DA VARIAZIONI INDEBITAMENTO	-1.272.313	-435.330
FLUSSI FINANZIARI NETTI ATTIVITA' FINANZIAMENTO	-331.071	-635.330
AUMENTO / DIMINUZIONE DELLA LIQUIDITA'	-752	-52.856
DISPONIBILITA' LIQUIDE - INIZIO PERIODO	426.444	698.158
DISPONIBILITA' LIQUIDE - FINE PERIODO	425.692	645.302
DIFFERENZA DISPONIBILITA' LIQUIDE	-752	-52.856

Nota Integrativa

- (A) CONFORMAZIONE DEL GRUPPO**
- (B) POLITICHE CONTABILI**
- (C) INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**
- (D) INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**
- (E) OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE**

(A) CONFORMAZIONE DEL GRUPPO

Il gruppo in esame è costituito dalla **PMS S.p.A.** (controllante), trasformata da S.r.l. in data 8 febbraio 2010, e dalla **Selpress Media Monitoring & Newsbank S.r.l.** (controllata).

Il 22 febbraio 2008 la PMS S.r.l. ha acquistato il 100% del capitale sociale Selpress Media Monitoring & Newsbank S.r.l., dalla data sopra riportata, società unipersonale.

La PMS s.p.a. ai sensi dell'art. 2497 c.c. esercita attività di direzione e coordinamento della controllata Selpress Media Monitoring & Newsbank S.r.l.

Il perimetro di consolidamento del Gruppo è composto da PMS S.p.A. e Selpress Media Monitoring & Newsbank S.r.l.



(B) PRINCIPI CONTABILI

La relazione semestrale è redatta in conformità ai principi contabili IAS/IFRS pubblicati dall'International Accounting Standard Board e di tutte le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretation Committee, adottati secondo la procedura di cui all'articolo 6 del regolamento (CE) n. 1606/2002 del 19 luglio 2002 del Parlamento europeo e del Consiglio (nel seguito anche "IAS/IFRS").

Il bilancio abbreviato intermedio consolidato è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Conto Economico Complessivo, dal Rendiconto finanziario, dal Prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dalla presente nota integrativa, parte integrante dello stesso.

I bilanci utilizzati per il consolidamento sono i bilanci di periodo delle singole imprese.

Gli stessi risultano opportunamente riclassificati e rettificati ove necessario al fine di uniformarli ai principi contabili e ai criteri della capogruppo, che sono in linea con quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IAS/IFRS).

Nella redazione del bilancio consolidato gli elementi dell'attivo e del passivo nonché i proventi e gli oneri delle due imprese incluse nel consolidamento sono ripresi integralmente; sono invece stati eliminati i crediti e debiti, i costi ed i ricavi, originati da operazioni effettuate tra le imprese in consolidamento.

Risulta altresì eliso il valore contabile della partecipazione di Selpress Media Monitoring & Newsbank S.r.l.; la corrispondente quota di patrimonio netto, che viene assunta, è imputata ad alla voce Avviamento ed alla voce Attività Immateriali (Software).

Criteri di valutazione

Attività immateriali a vita indefinita

Avviamento

L'avviamento è inizialmente iscritto al costo e rappresenta l'eccedenza del costo di acquisto rispetto al valore corrente (fair value) della quota di patrimonio netto della società controllata alla data di aggregazione.

Dopo l'iscrizione iniziale, l'avviamento non è più ammortizzato e viene decrementato delle eventuali perdite di valore accumulate, determinate con le modalità descritte nel seguito.

L'avviamento viene sottoposto ad analisi di congruità (impairment test) con frequenza annuale o maggiore qualora si verificano eventi o cambiamenti che possano far emergere eventuali perdite di valore, secondo quanto previsto dallo «IAS 36 - Riduzione di valore delle attività».

Alla data di acquisizione, l'eventuale avviamento emergente viene allocato a ciascuna delle unità (o gruppi di unità) generatrici di flussi finanziari del Gruppo che si ritiene beneficeranno degli effetti sinergici dell'acquisizione.

L'eventuale perdita di valore è identificata attraverso valutazioni che prendono a riferimento la capacità di ciascuna unità di produrre flussi finanziari atti a recuperare la parte di avviamento a essi allocata con le modalità indicate successivamente nella sezione Perdite di valore. Nel caso in cui il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi sia inferiore al valore di carico attribuito, la perdita di valore è rilevata a conto economico. Tale perdita di valore non viene ripristinata nel caso in cui vengano meno i motivi che la hanno generata.

Attività immateriali a vita definita

Le attività immateriali acquisite separatamente sono inizialmente capitalizzate al costo «IAS 38 – Immobilizzazioni Immateriali».

Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali aventi vita utile definita sono iscritte al costo al netto dei fondi di ammortamento e di eventuali perdite durevoli di valore.

Per le attività immateriali in proprietà a vita definita l'ammortamento è effettuato a quote costanti per un periodo medio di 5 anni, corrispondente alla prevista durata di utilizzo.

La vita utile viene riesaminata con periodicità annuale.

Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di una attività immateriale sono determinati come differenza tra il valore di dismissione e il valore di carico del bene e sono rilevati a conto economico al momento dell'alienazione.

Attività materiali

Beni di proprietà

Le attività materiali di proprietà sono iscritte al costo di acquisto «IAS 16 – Immobilizzazioni Materiali». Il costo dei cespiti è comprensivo di eventuali costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato, incrementato, quando rilevante e in presenza di obbligazioni attuali, del valore attuale del costo stimato per lo smantellamento e la rimozione dell'attività.

Le migliorie su beni di terzi sono classificate nelle immobilizzazioni materiali, coerentemente rispetto alla natura del costo sostenuto. Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni

di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Il costo delle attività materiali è ridotto per effetto degli ammortamenti, conteggiati in quote costanti sulla base della vita utile stimata, e di eventuali perdite di valore cumulate determinate con le modalità successivamente indicate nella sezione Perdite di valore.

Per i beni in proprietà le principali aliquote economico-tecniche utilizzate per determinare gli ammortamenti sono in linea con i corrispondenti principi contabili di riferimento e sono ritenute rappresentative della vita utile stimata.

Beni in locazione finanziaria

Le attività possedute mediante contratti di locazione finanziaria, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti al Gruppo tutti i rischi e i benefici legati alla proprietà del bene, sono iscritte come attività al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing, inclusa l'eventuale somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto «IAS 17 – Operazioni in leasing». La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra le passività finanziarie.

I beni in locazione finanziaria sono ammortizzati utilizzando le rispettive aliquote di ammortamento.

Il valore netto residuo dei beni alla scadenza dei contratti di finanziamento, momento in cui formalmente i beni passano in proprietà, viene riclassificato dalla categoria «beni in locazione finanziaria» alla categoria «immobilizzazioni materiali».

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente tutti i rischi e i benefici legati alla proprietà dei beni sono classificate come leasing operativi. I canoni riferiti a leasing operativi sono rilevati a conto economico in quote costanti negli esercizi di durata del contratto di leasing.

Perdita di valore delle attività immateriali e materiali

A ogni chiusura di bilancio e nelle circostanze in cui viene identificata l'eventuale presenza di indicatori che facciano supporre una perdita durevole di valore, si procede alla stima del valore recuperabile delle attività immateriali o materiali, o gruppo di attività immateriali o materiali (cash generating unit o in seguito anche CGU) al netto dei costi di vendita e il suo valore d'uso. Se il valore contabile di un'attività è superiore al suo valore recuperabile tale attività è svalutata fino a ricondurla al suo valore recuperabile.

Il valore recuperabile è rappresentato dal maggior valore fra il fair value al netto dei costi di vendita e il valore d'uso. Nel definire il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la stima corrente del mercato riferito al costo del denaro rapportato al tempo e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione all'unità generatrice di flussi finanziari cui tale attività appartiene. Le perdite di valore sono contabilizzate nel conto economico fra i costi per ammortamenti e svalutazioni. Tali perdite di valore sono ripristinate nel caso in cui vengano meno i motivi che le hanno generate, a eccezione delle perdite di valore relative alla voce avviamento.

Attività finanziarie e altre attività non correnti

I crediti e le altre attività non correnti da mantenersi sino alla scadenza sono iscritti al costo rappresentato dal fair value del corrispettivo iniziale dato in cambio, incrementato dei costi di transazione. Il valore di iscrizione iniziale viene successivamente rettificato per tenere conto dei

rimborsi in quota capitale, delle eventuali svalutazioni e dell'ammortamento della differenza tra il valore di rimborso e il valore di iscrizione iniziale.

Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo «IAS 32 – Crediti Commerciali», cioè al valore nominale al netto delle svalutazioni che riflettono la stima delle perdite su crediti.

Un accantonamento per perdita di valore si effettua quando esiste indicazione oggettiva che il Gruppo non sarà in grado di recuperare tutti gli importi dovuti in base alle condizioni originali della fattura (per esempio, la probabilità di insolvenza o significative difficoltà finanziarie del debitore). Il valore contabile del credito è ridotto mediante il ricorso a un apposito fondo. I crediti soggetti a perdita di valore sono stornati quando si verifica che essi sono irrecuperabili. Gli eventuali crediti a medio e lungo termine che includano una componente implicita di interesse sono attualizzati impiegando un idoneo tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti comprendono i valori numerari, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione. Sono iscritte al valore nominale.

Ai fini del rendiconto finanziario consolidato le disponibilità liquide sono rappresentate al lordo degli scoperti bancari alla data della chiusura del bilancio.

Fondi per rischi e oneri futuri

Gli accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono effettuati quando il Gruppo deve fare fronte un'obbligazione attuale (legale o implicita) risultante da un evento passato; è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse del Gruppo per fare fronte a tale obbligazione ed è possibile effettuare una stima affidabile del suo ammontare «IAS 37 – Fondi per rischi e oneri».

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

Finanziamenti

Tutti i finanziamenti sono rilevati inizialmente al valore equo del corrispettivo ricevuto al netto degli oneri accessori di acquisizione del finanziamento. Dopo l'iniziale rilevazione, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Ogni utile o perdita è contabilizzato a conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Debiti commerciali e altri debiti

I debiti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al costo (identificato dal valore nominale). Le altre passività sono iscritte al loro costo (identificato dal valore nominale).

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che i benefici economici saranno conseguiti dal Gruppo e il relativo importo possa essere determinato in modo attendibile.

I ricavi sono rappresentati al netto di sconti, abbuoni e resi e altre imposte sulla vendita. In particolare, i ricavi dalla vendita di beni sono rilevati a seconda delle clausole contrattuali previste con i clienti quando i rischi e i benefici connessi alla proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente.

I ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati con riferimento allo stato di avanzamento. Questo è misurato in percentuale con riferimento ai costi consuntivi sostenuti rispetto ai costi stimati per ciascun contratto. Quando l'esito del contratto non può essere misurato in modo affidabile, i ricavi sono rilevati solo nella misura in cui si ritiene che i costi sostenuti siano recuperabili.

I ricavi di natura finanziaria sono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Contabilizzazione dei costi e delle spese

I costi e le spese sono contabilizzati quando relativi a beni e servizi venduti o consumati nell'esercizio o per ripartizione sistematica ovvero, quando non si possa identificare l'utilità futura degli stessi.

Interessi

I ricavi e gli oneri sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie, utilizzando il tasso di interesse effettivo.

Imposte sul reddito

Imposte correnti

Le imposte correnti sono rilevate per l'importo che ci si attende di corrispondere alle autorità fiscali. Le aliquote e la normativa fiscale utilizzate per calcolare l'importo sono quelle emanate o sostanzialmente emanate alla data di chiusura di bilancio.

Imposte differite

Le imposte differite attive e passive sono calcolate usando il cosiddetto liability method sulle differenze temporanee risultanti alla data di bilancio fra i valori fiscali presi a riferimento per le attività e passività e i valori riportati a bilancio.

Le imposte anticipate sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili e per le attività e passività fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati imponibili fiscali futuri che possano rendere applicabile l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili e delle attività e passività fiscali portate a nuovo.

Le attività differite per perdite fiscali sono rilevate nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito futuro a fronte del quale le suddette perdite andranno utilizzate. Nel valutare tale probabilità si considera:

che esistano differenze temporanee sufficienti, con riferimento alle medesime autorità fiscali e al medesimo soggetto di imposta, che si tradurranno in importi imponibili a fronte dei quali le perdite fiscali possono essere utilizzate prima della loro scadenza;

la probabilità della sussistenza di redditi imponibili prima della scadenza delle perdite fiscali;

che le perdite fiscali non utilizzate derivino da cause identificabili che è improbabile che si ripetano;

che esistano opportunità di pianificazione fiscale in base alle quali si avrà reddito imponibile nell'esercizio nel quale possono essere utilizzate le perdite fiscali.

Il valore da riportare in bilancio delle imposte differite attive viene riesaminato a ciascuna data di chiusura del bilancio e ridotto nella misura in cui non risulti più probabile che sufficienti imponibili fiscali saranno disponibili in futuro in modo da permettere a tutto o parte di tale credito di essere utilizzato.

Le imposte differite attive non riconosciute sono riesaminate con periodicità annuale alla data di chiusura del bilancio e vengono rilevate nella misura in cui è diventato probabile che l'imponibile fiscale sia sufficiente a consentire che tali imposte differite attive possano essere recuperate.

Le imposte differite attive e passive sono misurate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate all'esercizio in cui tali attività si realizzano o tali passività si estinguono, considerando le aliquote in vigore e quelle già emanate o sostanzialmente emanate alla data di bilancio.

Le imposte sul reddito relative a poste rilevate direttamente a patrimonio netto sono imputate direttamente a patrimonio netto e non a conto economico.

Le imposte differite attive e passive vengono compensate, qualora esista un diritto legale a compensare le attività per imposte correnti con le passività per imposte correnti e tali imposte differite siano esigibili nei confronti della stessa autorità fiscale.

Uso di stime

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della Direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. Tuttavia l'incertezza circa tali ipotesi e stime potrebbe determinare impatti che richiederanno, in futuro, un aggiustamento significativo al valore contabile di tali attività e/o passività.

In particolare l'avviamento viene sottoposto a verifica circa eventuali perdite di valore con periodicità almeno annuale; detta verifica richiede una stima del valore d'uso dell'unità generatrice di flussi finanziari cui è attribuito l'avviamento, a sua volta basata sulla stima dei flussi finanziari attesi dall'unità e sulla loro attualizzazione in base a un tasso di sconto adeguato.

(C) INFORMAZIONI STATO PATRIMONIALE

NOTA 1. ATTIVITA' MATERIALI

ATTIVITA' MATERIALI	30.06.2010	31.12.2009
IMPIANTI E MACCHINARI	39.866	42.279
ATTREZZATURE	17.363	19.261
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	340.078	392.819
TOTALE	397.307	454.359

Il valore dei cespiti è pari al costo storico degli stessi decurtato del corrispondente fondo di ammortamento. Le quote di ammortamento sono state calcolate in base all'utilizzo, alla destinazione e alla durata economico tecnica dei cespiti di riferimento in osservanza alle attuali disposizioni di legge nonché in relazione al principio di residua possibilità di utilizzazione del bene. Più nel particolare le principali aliquote di ammortamento utilizzate risultano essere le seguenti:

- IMPIANTI E MACCHINARI	15%
- ATTREZZATURE	15%
- MOBILI E ARREDI	12%
- MACCHINE UFFICIO	20%
- AUTOMEZZI	25%

Il valore delle Altre Attività Materiali include altresì il valore dei beni in leasing stabilito che i contratti stipulati dal Gruppo sono di natura finanziaria.

NOTA 2. AVVIAMENTO

ATTIVITA' IMMATERIALI	30.06.2010	31.12.2009
AVVIAMENTO	2.757.846	2.344.000
TOTALE	2.757.846	2.344.000

Il valore dell'avviamento è riferito, oltre che al valore delle differenze di consolidamento, principalmente al valore determinatosi in relazione al conferimento nella Selpress Media Monitoring & Newsbank S.r.l. del ramo di azienda relativo al settore dei servizi di rassegna stampa di proprietà della Selpress S.r.l. così come da atto a rogito notaio Domenico De Stefano del 28.1.2008 e giusta relazione di stima a firma Rag. Rolando Sinelli del 20.12.2007.

Il valore in esame è stato assoggettato, secondo quanto previsto dai Principi Contabili Internazionali, alla procedura di impairment test la quale ha evidenziato la sostanziale congruità del valore esposto in bilancio.

Il valore contabile dell'avviamento riportato nel bilancio della controllata per originari €. 1.637.080 risulta inoltre essere incrementato in relazione alle operazioni di consolidamento del Gruppo.

NOTA 3. ALTRE ATTIVITA' IMMATERIALI

ALTRE ATTIVITA' IMMATERIALI	30.06.2010	31.12.2009
CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	926.113	1.109.916
TOTALE	926.113	1.109.916

La voce è costituita per lo più dai software applicativi per la gestione delle attività aziendali della società.

Tale valore risulta altresì decurtato del corrispondente valore di ammortamento annualmente calcolato nella misura del 20%.

NOTA 4. ALTRE ATTIVITA' NON CORRENTI

ALTRE ATTIVITA' NON CORRENTI	30.06.2010	31.12.2009
DEPOSITI CAUZIONALI	44.328	68.078
IMPOSTA SOSTITUTIVA EX ART. 176 TUIR	201.774	215.669
TOTALE	246.102	283.747

I depositi cauzionali identificano somme corrisposte a terzi a garanzia di obbligazioni commerciali.

Il valore di €. 215.669 è rappresentativo del risconto attivo calcolato alla data del 31 dicembre 2009 in relazione all'imposta sostitutiva corrisposta dalla Selpress Media Monitoring & Newsbank S.r.l. in relazione al maggior valore attribuito in bilancio agli elementi dell'attivo costituenti immobilizzazioni materiali e immateriali relativi al ramo di azienda ricevuto dalla Selpress S.r.l. Tale valore diminuisce al 30 giugno 2010 per il suo utilizzo attestandosi ad Euro 201.774.

NOTA 5. IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE

IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE	30.06.2010	31.12.2009
IMPOSTE DIFFERITE	384.263	295.172
TOTALE	384.263	295.172

In caso di temporanee differenze tra le valutazioni effettuate a norma delle disposizioni dei principi contabili e quelle effettuate in relazione alle norme fiscali, risultano iscritte le apposite poste di fiscalità differita da cui i corrispondenti crediti o debiti per imposte differite.

Le imposte anticipate, in osservanza di quanto disposto dai principi contabili in materia e nel pieno rispetto del criterio generale di prudenza, risultano iscritte in relazione alla ragionevole certezza del loro futuro recupero.

NOTA 6. CREDITI COMMERCIALI

ATTIVO CORRENTE	30.06.2010	31.12.2009
CREDITI COMMERCIALI	2.956.097	2.889.766
TOTALE	2.956.097	2.889.766

La voce è esposta al netto delle rettifiche di valore su crediti che sono state determinate sulla base di una valutazione analitica dei crediti stessi che mostrano segnali di deterioramento e sulla base di una valutazione collettiva per tutti gli altri.

Nel corso del primo semestre 2010 non ci sono state nuove posizioni creditorie in sofferenza benché alcuni crediti già deteriorati hanno subito delle svalutazioni e delle perdite su crediti per circa Euro 146 mila.

NOTA 7. ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI

ATTIVO CORRENTE	30.06.2010	31.12.2009
ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI	360.910	862.719
TOTALE	360.910	862.719

Le altre attività correnti evidenziano situazioni di credito per situazioni non di carattere commerciale e principalmente riferibili alla controllata Selpress Media Monitoring & Newsbank. Il valore di Euro 360.910 per il primo semestre 2010 è costituito da crediti tributari per Euro 218.681 e da Euro 142.229 per crediti verso fondo previdenza complementare.

NOTA 8. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

DISPONIBILITÀ LIQUIDE	30.06.2010	31.12.2009
DEPOSITI BANCARI E POSTALI	423.916	407.451
DENARO E VALORI IN CASSA	1.776	18.993
TOTALE	425.692	426.444

Il valore di cui alla tabella sopra riferita riporta le disponibilità del Gruppo in essere presso istituti di credito e casse.

NOTA 9. PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO	30.06.2010	31.12.2009
CAPITALE	130.196	56.400
RISERVA LEGALE	22.560	2.080
ALTRE RISERVE	501.816	-633.613
UTILI (PERDITE) PORTATE A NUOVO	2.368.507	2.220.429
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-517.666	284.060
TOTALE	2.505.413	1.929.356

Il capitale sociale della capogruppo è pari a € 130.196 interamente versato. Al 30 giugno 2010 le altre riserve contengono la riserva IAS per -575.630 Euro, incrementata di 57.984 Euro rispetto al semestre 2009, e la riserva sovrapprezzo azioni di 1.077.446 Euro, a seguito dell'aumento di capitale del 16 marzo 2010.

In data 30 aprile 2010, l'Assemblea dei soci ha deliberato di destinare l'utile dell'esercizio 2009 come segue: a riserva "utili portati a nuovo" per Euro 365.272,74 e a "riserva legale" per Euro 20.480,00 in modo da raggiungere la quinta parte del capitale sociale.

La voce Altre Riserve include la riserva determinatasi per effetti IAS ed accoglie le variazioni in aumento ed in diminuzione derivanti dall'applicazione dei suddetti Principi in sede di applicazione dalle società facenti capo al perimetro di consolidamento.

Il Patrimonio netto risulta ridotto dai costi relativi all'operazione di IPO per la quotazione sull'AIM avvenuta il 16 marzo 2010 per un ammontare pari ad Euro 256 mila.

NOTA 10. DEBITI VERSO BANCHE

PASSIVO NON CORRENTE	30.06.2010	31.12.2009
DEBITI VERSO BANCHE	0	187.033
TOTALE	0	187.033

L'indebitamento finanziario a medio e lungo termine nei confronti di banche è riconducibile per il 31 dicembre 2009 in parte al valore di indebitamento della capogruppo inerente ad un finanziamento, di originari €. 1.000.000,00 e della durata di 36 mesi, in essere con la Barclays Bank e con ultima rata in scadenza il 14 febbraio 2011. Pertanto i debiti verso le banche a medio lungo termine risultano pari a zero al 30 giugno 2010.

NOTA 11. ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE

PASSIVO NON CORRENTE	30.06.2010	31.12.2009
ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE	79.601	0
TOTALE	79.601	0

Il valore delle altre passività finanziarie è riconducibile all'iscrizione di parte del residuo debito contratto dal Gruppo in relazione a leasing finanziario di cui all'applicazione del Principio Contabile Internazionale 17.

NOTA 12. ALTRE PASSIVITÀ NON CORRENTI

PASSIVO NON CORRENTE	30.06.2010	31.12.2009
ALTRE PASSIVITA' NON CORRENTI	523.038	898.467
TOTALE	523.038	898.467

Le altre passività a lungo termine sono rappresentate principalmente, per Euro 450.000, dal debito a medio termine contratto dalla PMS S.r.l. con la Selpress S.r.l. in relazione alla cessione, da parte di quest'ultima, dell'intera quota di partecipazione (100%) – cento per cento – del capitale della Selpress Media Monitoring & Newsbank S.r.l. di complessivi nominali €. 100.000,00 al prezzo convenuto di €. 4.150.000,00 e residuale, alla data del 30 giugno 2010, di €. 1.500.000 di cui €. 600.000,00 da corrispondersi alla prefissata scadenza del 23 agosto 2010, €. 450.000,00 del 23 febbraio 2011, €. 450.000,00 del 23 agosto 2011.

Occorre infine sottolineare che non risultano in essere debiti di durata superiore a cinque anni.

NOTA 13. FONDO RISCHI

PASSIVO NON CORRENTE	30.06.2010	31.12.2009
FONDO RISCHI	186.000	186.000
TOTALE	186.000	186.000

L'importo di €. 186.000 già accantonato nell'esercizio 2009 si riferisce a probabili controversie in essere con alcuni elementi del personale della controllata Selpress Media Monitoring & Newsbank S.r.l..

NOTA 14. FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

PASSIVO NON CORRENTE	30.06.2010	31.12.2009
FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	341.038	312.407
TOTALE	341.038	312.407

Il trattamento di fine rapporto, calcolato a norma dell'art. 2120 c.c. rappresenta l'effettivo debito maturato rispettivamente alla data del 31 dicembre 2009 e alla data del 30 giugno 2010 nei confronti del personale dipendente facente capo alle società del perimetro di consolidamento. Il Gruppo ha applicato la procedura di cui allo IAS 19 riscontrando una sostanziale equivalenza dello stesso con il criterio di cui all'art. 2120 c.c.

NOTA 15. IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE

PASSIVO NON CORRENTE	30.06.2010	31.12.2009
IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE	11.605	80.088
TOTALE	11.605	80.088

In caso di temporanee differenze tra le valutazioni effettuate a norma delle disposizioni dei principi contabili e quelle effettuate in relazione alle norme fiscali, risultano iscritte le apposite poste di fiscalità differita da cui i corrispondenti debiti per imposte differite.

Le imposte differite, in osservanza di quanto disposto dai principi contabili in materia e nel pieno rispetto del criterio generale di prudenza, risultano iscritte in relazione alla ragionevole certezza del loro futuro esborso.

NOTA 16. DEBITI VERSO BANCHE

PASSIVO CORRENTE	30.06.2010	31.12.2009
DEBITI VERSO BANCHE	559.849	1.049.814
TOTALE	559.849	1.049.814

I debiti verso banche a breve sono riconducibili a normali operazioni commerciali (anticipo fatture) e riflettono affidamenti utilizzati nell'ambito delle linee di credito concesse dal sistema bancario al Gruppo.

NOTA 17. FORNITORI

PASSIVO CORRENTE	30.06.2010	31.12.2009
FORNITORI	2.155.985	1.672.669
TOTALE	2.155.985	1.672.669

I debiti verso i fornitori sono esposti al netto di quelli infragruppo ed iscritti per il loro valore nominale. Il valore ha subito un incremento nell'ambito della gestione del capitale circolante.

NOTA 18. DEBITI TRIBUTARI

PASSIVO CORRENTE	30.06.2010	31.12.2009
DEBITI TRIBUTARI	252.192	290.260
TOTALE	252.192	290.260

I debiti per altre passività correnti tributarie sono rappresentativi dell'esposizione del gruppo verso l'erario per imposte e tasse correnti.

NOTA 19. DEBITI DIVERSI

PASSIVO CORRENTE	30.06.2010	31.12.2009
DEBITI DIVERSI	1.050.000	1.200.000
TOTALE	1.050.000	1.200.000

I debiti diversi correnti rappresentano la quota di indebitamento a breve inerente al debito contratto dalla PMS S.r.l. con la Selpress S.r.l. in relazione alla cessione, da parte di quest'ultima, dell'intera quota di partecipazione (100%) – cento per cento – del capitale della Selpress Media Monitoring & Newsbank S.r.l. di complessivi nominali €. 100.000,00 al prezzo convenuto di €. 4.150.000,00 e residuale per il breve termine, alla data del 31 dicembre 2009 di €.600.000,00 da corrisondersi alla prefissata scadenza del 22 febbraio 2010 ed €. 600.000,00 da corrisondersi alla scadenze del 23 agosto 2010.

NOTA 20. ALTRE PASSIVITA' CORRENTI

PASSIVO CORRENTE	30.06.2010	31.12.2009
ALTRE PASSIVITA' CORRENTI	789.609	860.029
TOTALE	789.609	860.029

I debiti per altre passività correnti sono rappresentativi di quote di indebitamento diverse da quelle enunciate nelle precedenti note ed in particolare riferiscono debiti del gruppo in essere alla data di fine esercizio in relazione a compensi non ancora corrisposti, debiti verso enti previdenziali ed assistenziali, verso il personale dipendente ed altri. Nel primo semestre 2010 la voce pari a Euro 789.609 risulta composta da Euro 88.151 per debiti verso Istituti di Previdenza e Euro 701.458 per debiti per ratei retribuzioni, rimborsi spese per il personale e spese condominiali.

(D) INFORMAZIONI CONTO ECONOMICO

Si evidenziano di seguito i prospetti di conto economico in base ai valori ed ai costi di produzione che mostra i risultati intermedi EBITDA ed EBIT.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	30.06.2010	30.06.2009
Euro		
RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI	3.372.226	3.715.093
ALTRI RICAVI E PROVENTI	50.064	111.092
VALORE DELLA PRODUZIONE	3.422.290	3.826.185
COSTI PER MATERIE PRIME	64.743	78.996
COSTI PER SERVIZI	1.934.085	1.496.420
COSTI GODIMENTO BENI DI TERZI	321.474	274.129
COSTI PER IL PERSONALE	1.043.512	980.958
ONERI DI GESTIONE	216.206	92.911
EBITDA	-157.730	902.771
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	317.669	276.503
EBIT	-475.399	626.268
PROVENTI FINANZIARI	2.787	2.443
ONERI FINANZIARI	36.410	41.981
RISULTATO ANTE IMPOSTE	-509.022	586.730
IMPOSTE	8.644	249.596
RISULTATO NETTO DI ESERCIZIO	-517.666	337.134

NOTA 21. VALORE DELLA PRODUZIONE

VALORE DELLA PRODUZIONE	30.06.2010	30.06.2009
RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI	3.372.226	3.715.093
ALTRI RICAVI E PROVENTI	50.064	111.092
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	3.422.290	3.826.185

La voce Valore della Produzione accoglie voci di ricavo tipiche dell'attività propria della società, di consulenza media relations, rassegna stampa, corporate image e di contratti in essere per attività di ricerche di mercato e consulenza investor relations, è così ripartita:

RICAVI DI ESERCIZIO

La voce rappresenta i ricavi in particolare derivanti dalla fatturazione attiva ai clienti del valore dei contratti in essere per consulenza media relations e rassegna stampa; la voce accoglie altresì il valore di ricavi diversi inerenti la fatturazione di singole operazioni di corporate image, di gestione e di intermediazione nella pubblicazione di avvisi obbligatori di carattere societario.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

La voce in esame è composta da altri ricavi inerenti lo svolgimento dell'attività aziendale ed è principalmente costituita da ricavi di rimborsi spese anche a carattere forfettario direttamente imputati al cliente in relazione alla singola commessa.

RIPARTIZIONE ANALITICA DEI RICAVI:

Il prospetto che segue analizza nel merito le singole voci di ricavo riferite alle società del perimetro di consolidamento e riunificate all'interno del gruppo:

RIPARTIZIONE RICAVI PER TIPOLOGIA	30.06.2010	30.06.2009
TOTALE GRUPPO PMS	3.422.290	3.826.185
RICAVI CONSULENZE	1.037.456	1.292.597
RICAVI RASSEGNA STAMPA	1.618.695	1.984.211
RICAVI PRESTAZIONI DIVERSE	721.160	438.285
ALTRI RICAVI	44.979	111.092

PMS S.P.A.

RICAVI CONSULENZE	1.227.456	1.514.597
RICAVI RASSEGNA STAMPA	176.548	319.123
RICAVI PRESTAZIONI DIVERSE	678.965	398.989
ALTRI RICAVI	12.232	99.008
TOTALE	2.095.201	2.331.717
RICAVI CONSULENZE INFRAGRUPPO	-190.000	-222.000
TOTALE PMS	1.905.201	2.109.717

SELPRESS MM&N S.R.L.

RICAVI RASSEGNA STAMPA	1.642.147	1.905.088
RICAVI PRESTAZIONI DIVERSE	42.195	39.296
ALTRI RICAVI	32.747	12.084
TOTALE	1.717.089	1.956.468
RICAVI RASSEGNA STAMPA INFRAGRUPPO	-200.000	-240.000
TOTALE SELPRESS	1.517.089	1.716.468

NOTA 22. COSTI PER MATERIE PRIME

COSTI DELLA PRODUZIONE		30.06.2010	30.06.2009
COSTI PER MATERIE PRIME		64.743	78.996
TOTALE		64.743	78.996

I costi di acquisto materie prime sussidiarie e di consumo sono integralmente riferibili a costi sostenuti dalla controllata Selpress Media Monitoring & Newbank S.r.l. in relazione alla produzione di rassegne stampa.

NOTA 23. COSTI PER SERVIZI

COSTI DELLA PRODUZIONE		30.06.2010	30.06.2009
COSTI PER SERVIZI		1.934.085	1.496.420
TOTALE		1.934.085	1.496.420

I costi per servizi raccolgono il valore dei costi sostenuti dalle società del gruppo in relazione a: consulenze di carattere commerciale legate ed attinenti alle attività di media relations e rassegna stampa, il compenso corrisposto agli organi societari, le spese sostenute per l'acquisizione di servizi direttamente afferente alle attività istituzionali, le spese per utenze, i costi di manutenzione ordinaria e straordinaria, i costi e i premi assicurativi, servizi di consulenza ed assistenza legale societaria, fiscale, di sicurezza, di informazione commerciale e di supporto informatico; le spese commerciali e di marketing sostenute per la promozione dell'attività strategica e lo sviluppo del core business delle aziende.

Nel corso del semestre 2010, i costi per servizi sono incrementati sia per le nuove linee di business avviate, quali le ricerche di mercato e l'investor relations, sia per gli adempimenti e l'implementazione di una struttura societaria necessaria per mantenere lo status di società quotata sull'AIM Italia. In particolare per il primo semestre 2010 sono stati sostenuti costi per circa Euro 153 mila legati al mantenimento dello status di società quotata.

NOTA 24. COSTI GODIMENTO BENI DI TERZI

COSTI DELLA PRODUZIONE		30.06.2010	30.06.2009
COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI		321.474	274.129
TOTALE		321.474	274.129

La voce di costo accoglie tutti gli oneri inerenti i costi di locazione, noleggio o utilizzo di beni immobili e mobili di proprietà di terzi eccezione fatta, come previsto dal Principio Contabile Internazionale 17, per i canoni leasing sostenuti nell'esercizio per i quali si è provveduto alla conseguente elisione dal conto economico in relazione all'iscrizione, tra i cespiti aziendali del bene di riferimento, del corrispondente debito tra quelli di natura finanziaria, e della rispettiva quota di ammortamento e di oneri finanziari di competenza alla rispettiva voce di conto economico.

NOTA 25. COSTI PER IL PERSONALE

COSTI DELLA PRODUZIONE		30.06.2010	30.06.2009
SALARI E STIPENDI		797.437	759.423
ONERI SOCIALI		202.599	181.973
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO		43.476	39.562
TOTALE		1.043.512	980.958

La voce in esame accoglie i costi di competenza riferibili ai contratti di lavoro dipendente ed assimilato al lavoro dipendente dei lavoratori in forza alle società facenti parte del perimetro di consolidamento. L'incremento registrato nel primo semestre 2010 è imputabile all'aumento del numero dei dipendenti che è passato da 48 unità a 55 unità.

Più nel dettaglio:

SALARI E STIPENDI

Il valore della voce salari e stipendi comprende i costi maturati nell'esercizio nei confronti dei lavoratori dipendenti, comprensivi degli accantonamenti per ferie e permessi non goduti, mensilità aggiuntive e premi di produzione ed oneri connessi nonché quelli inerenti al compenso contrattualizzato in relazione ai rapporti di collaborazione a progetto in essere nei rispettivi periodi di riferimento.

ONERI SOCIALI

La voce oneri sociali rappresenta il costo a carico azienda per contributi ed oneri sociali.

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Il valore riportato a tale titolo è identificativo dell'accantonamento maturato in relazione al trattamento di fine rapporto determinato nel singolo periodo di competenza o relativo al costo maturato nell'esercizio in relazione ai dipendenti che nel corso dell'anno hanno interrotto la propria collaborazione con le società del gruppo.

NOTA 26. ONERI DI GESTIONE

COSTI DELLA PRODUZIONE		30.06.2010	30.06.2009
ONERI DI GESTIONE		216.206	92.911
TOTALE		216.206	92.911

La voce Oneri Diversi di Gestione accoglie gli oneri diversi di gestione le cui voci di costo più significative sono costituite dai rimborsi spese, costi generali, spese per cancelleria e stampati, oneri di natura fiscale e amministrativa, e da altri costi di natura straordinaria non imputabili alle categorie che precedono. L'aumento della voce è relativo principalmente alle perdite su crediti per un ammontare di circa Euro 150 mila.

NOTA 27. AMMORTAMENTI, SVALUTAZIONI E ACCANTONAMENTI

COSTI DELLA PRODUZIONE		30.06.2010	30.06.2009
AMMORTAMENTI, SVALUTAZIONI E ACCANTONAMENTI		317.669	276.503
TOTALE		317.669	276.503

Il valore degli ammortamenti e delle svalutazioni identifica gli ammortamenti di periodo che risultano determinati in relazione ad un piano stabilito in conformità alla residua possibilità di utilizzazione di ciascun cespite; lo stesso include, come previsto dal Principio Contabile Internazionale 17, il valore di ammortamento stabilito per beni condotti dal Gruppo in locazione finanziaria; il valore della partita risulta altresì comprensivo delle svalutazioni dei crediti effettuata da gruppo per circa Euro 63 mila Euro.

NOTA 28. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

		30.06.2010	30.06.2009
PROVENTI FINANZIARI		2.787	2.443
ONERI FINANZIARI		36.410	41.981
TOTALE		-33.623	-39.538

La voce Proventi Finanziari si compone pressoché esclusivamente di interessi attivi maturati su conti correnti bancari e, per contro, la voce Oneri Finanziari è costituita prevalentemente da interessi passivi, oneri e commissioni inerenti alle linee di credito concesse alle società del gruppo da Istituti di Credito.

NOTA 29. IMPOSTE

IMPOSTE		30.06.2010	30.06.2009
IMPOSTE CORRENTI		48.338	258.257
IMPOSTE DIFFERITE		-39.694	-8.660
TOTALE		8.644	249.597

Le imposte correnti sono state rilevate in relazione alle aliquote fiscalmente determinate per l'imposta sul reddito delle persone giuridiche – IRES (27,50%) e per l'imposta regionale sulle attività produttive (aliquote regionali di riferimento).

Le imposte differite iscritte in bilancio, trovano la loro contropartita rispettivamente se di natura positiva tra i crediti per imposte anticipate dell'attivo non corrente, se di natura negativa tra i debiti per imposte differite del passivo non corrente.

Le stesse sono riconducibile in prevalenza alla riclassificazione e alle rettifiche intervenute sul conto economico per effetto dell'applicazione dei principi contabili internazionali.

NOTA 30. RISULTATO NETTO DI PERIODO

Di seguito sono esposti il risultato ed il numero delle azioni ordinarie utilizzati ai fini del calcolo del risultato per azione base, determinati secondo la metodologia prevista dal principio contabile IAS 33.

Risultato netto attribuibile agli azionisti		30.06.2010
RISULTATO NETTO DI PERIODO	A	-517.666
Numero azioni ordinarie in circolazione	B	2.169.937
RISULTATO BASE PER AZIONE-EURO	C = A / B	-0,24

(E) INFORMATIVA PARTI CORRELATE

Lo IAS 24 definisce le parti correlate secondo il seguente principio:

Una parte è correlata a un'entità se tra l'altro:

- direttamente o indirettamente, attraverso uno o più intermediari, la parte:
 - controlla l'entità, ne è controllata, oppure è soggetta al controllo congiunto (ivi incluse le entità controllanti, le controllate e le consociate);
 - detiene una partecipazione nell'entità tale da poter esercitare un'influenza notevole su quest'ultima;
 - controlla congiuntamente l'entità;
- la parte è uno dei dirigenti con responsabilità strategiche dell'entità o la sua controllante;
- la parte è uno stretto familiare di uno dei soggetti di cui ai punti precedenti;
- la parte è un'entità controllata, controllata congiuntamente o soggetta ad influenza notevole da uno dei soggetti di cui ai punti precedenti, ovvero tali soggetti detengono, direttamente o indirettamente, una quota significativa di diritti di voto.

In data 16 giugno 2010 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Regolamento delle Operazioni con Parti Correlate, disponibile sul sito internet aziendale.

In relazione a quanto sopra si sottolineano i seguenti rapporti relativi al primo semestre 2010:

30 giugno 2010

	€.
PMS S.P.A. / SELPRESS MEDIA MONITORING & NEWS BANK S.R.L.	
Contratto di consulenza per il periodo 1.1.2010 – 31.12.2010 (Corrispettivo annuo pari a Euro 380.000)	190.000
	190.000
SELPRESS MEDIA MONITORING & NEWS BANK S.R.L. / PMS S.P.A.	
Contratto per la fornitura del servizio di rassegna stampa per il periodo 1.1.2010 – 31.12.2010. (Corrispettivo annuo pari a Euro 400.000)	200.000
	200.000
ES S.R.L. / PMS S.P.A.	
Contratto di locazione commerciale relativo all'immobile sito in Milano, Via Carducci 16. (Corrispettivo mensile dal 01/01/2010 al 31/01/2010 Euro 20.833.33 e corrispettivo annuo pari a Euro 240.000 dal 01/02/2010 al 31/01/2016)	120.833
Contratto di locazione commerciale relativo all'immobile di Roma – Via del Quirinale, 26. (Corrispettivo mensile dal 09/11/2009 al 31/01/2010 Euro 10.892.45, corrispettivo annuo pari a Euro 130.709,50 dal 01/02/2010 al 14/01/2012 ed Euro 183.000 dal 15/01/2012 al 08/11/2015)	65.355
	186.188
ELENA RODRIGUEZ PALACIOS / PMS S.P.A.	
Contratto a progetto per il periodo 1.1.2009 – 31.12.2010. (Corrispettivo annuo pari a Euro 21.818)	12.882
	12.882

GIANCARLO FRE' TORELLI / PMS S.P.A.

Contratto di consulenza per il periodo 1.3.2010 – 31.12.2012. (Corrispettivo annuo pari a Euro 195.000 più bonus legato a redditività aziendale legate al risultato). Il contratto per il periodo 1.1.2009 – 28.2.2010 aveva un corrispettivo annuo di Euro 186.624,20 più eventuali provvigioni

€.

98.973
98.973

LAURA LA FERLA / PMS S.P.A.

Contratto di consulenza per il periodo 1.1.2010 – 31.12.2012 (Corrispettivo annuo pari a Euro 165.000 più eventuali provvigioni)

€.

87.466
87.466

PAOLA BRUNO/ PMS S.P.A.

Contratto di consulenza per il periodo 1.3.2010 – 31.12.2012 (Corrispettivo annuo pari a Euro 155.000)

€.

47.933
47.933

ES S.R.L. / SELPRESS MEDIA MONITORING & NEWS BANK S.R.L.

Locazione immobile sito in Roma via del Quirinale, 26. con decorrenza dal 9.11.2009. (Corrispettivo mensile dal 9/11/2009 al 31/01/2010 pari a Euro 1.500 e corrispettivo annuo dal 01/02/2010 al 8/11/2015 di Euro 18.000)

€.

9.000
9.000

CO.CO. S.R.L./ PMS S.P.A.

Contratto di fornitura arredi per il periodo 1.1.2010 – 31.12.2016 (Corrispettivo annuo pari a Euro 18.000)

€.

9.000
9.000

Si riporta di seguito un ulteriore dettaglio dei rapporti infragruppo:

CREDITI COMMERCIALI

		30.06.2010	31.12.2009
SELPRESS MM&N S.R.L.		1.181.000	910.000
PMS S.P.A.		1.064.800	786.000
TOTALE GRUPPO		2.245.800	1.696.000

DEBITI COMMERCIALI

		30.06.2010	31.12.2009
SELPRESS MM&N S.R.L.		1.064.800	786.000
PMS S.P.A.		1.181.000	910.000
TOTALE GRUPPO		2.245.800	1.696.000

RICAVI PER SERVIZI

		30.06.2010	30.06.2009
SELPRESS MM&N S.R.L.		200.000	480.000
PMS S.P.A.		190.000	444.000
TOTALE GRUPPO		390.000	924.000

COSTI PER SERVIZI

		30.06.2010	30.06.2009
SELPRESS MM&N S.R.L.		190.000	480.000
PMS S.P.A.		200.000	444.000
TOTALE GRUPPO		390.000	924.000

Tutti i rapporti infragruppo rientrano nella normale operatività della Società e sono regolati a condizioni economiche di mercato.

INFORMAZIONI SUI COMPENSI DEGLI AMMINISTRATORI E DEI SINDACI

Il compenso percepito dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo PMS S.p.A. per il primo semestre 2010 ammonta ad Euro 172.841, di cui Euro 158.259 relativi al compenso del Presidente e Amministratore Delegato.

Il compenso dei Sindaci della PMS S.p.A. per il primo semestre 2010 è pari ad Euro 10.208. Il compenso percepito dell'Amministratore Unico della controllata Selpress Media Monitoring & Newsbank nel corso del primo semestre 2010 è pari ad Euro 50.000.

CREDITI E GARANZIE RILASCIATE A FAVORE DI AMMINISTRATORI

Il finanziamento infruttifero corrisposto dalla capogruppo PMS in favore dell'amministratore unico della stessa Patrizio Maria Surace di originari Euro 100.000,00 effettuato in data 29 Settembre 2008 e con scadenza al 31 dicembre 2011 è stato interamente restituito nel corso del primo semestre 2010.

In favore dell'organo amministrativo non risultano rilasciate garanzie.